

COMUNE DI RIOMAGGIORE

**PIANO DI RIEQUILIBRIO
FINANZIARIO PLURIENNALE**

EX ART. 243 D.LGS. 267/2000

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE
DI RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE
N° 15 DEL 25 MAGGIO 2019**

SCHEMA ISTRUTTORIO

SEZIONE PRELIMINARE - INFORMAZIONI DI NATURA GENERALE

(Le istruzioni che seguono sono destinate alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ex art. 155 Tuel e costituiscono, supporto alle funzioni esercitate dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Riguardano tutti gli enti che hanno facoltà di accedere alla procedura).

Adempimenti propedeutici predisposizione del piano

Verificare che l'ente abbia assolto a tutti gli adempimenti propedeutici alla predisposizione del piano, come indicato nelle linee guida e nel presente schema istruttorio, ed in particolare, che le previsioni e, in generale, tutte le valutazioni a contenuto economico-finanziario e patrimoniale, siano sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico e/o da idonei parametri obiettivi di riferimento, anche in ordine alle prospettive d'acquisizione e d'utilizzo delle risorse.

Tempistiche

Al fine della immediata verifica del rispetto del termine perentorio per l'adozione del piano di riequilibrio di cui all'art. 243-bis, co. 5, TUEL, è opportuno che l'ente indichi in via preliminare le seguenti informazioni:

- estremi della deliberazione di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, con specificazione, ove dichiarata, della immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, co. 4, TUEL;
- data dell'avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del TUEL;
- estremi della deliberazione d'adozione del conseguente piano di riequilibrio e dell'acquisizione del parere dell'organo di revisione economico-finanziario;

1. DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 25.05.2019
2. DATA AVVENUTA PUBBLICAZIONE 25.05.2019
3. PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL 4.09.2019

Durata del piano di riequilibrio finanziario pluriennale

Al fine della verifica della durata massima del PRFP, alla luce del nuovo parametro introdotto dall'art. 1, co. 888, lettera a), legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), entrata in vigore in data 1° gennaio 2018, è opportuno che l'ente evidenzi il rapporto tra le passività da ripianare nel piano e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso

RAPPORTO PASSIVITA' DA RIPIANARE IMPEGNI TITOLO I RENDICONTO 2018

PASSIVITA' DA RIPIANARE	4.548.503,67
IMPEGNI TITOLO I REND. 2018	3.806.148,09
percentuale	119,50%

SEZIONE PRIMA - FATTORI E CAUSE DELLO SQUILIBRIO

1. Pronunce della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e misure correttive adottate dall'ente locale

1.1 Verificare le eventuali misure correttive adottate dall'ente locale, ai sensi dell'art. 148-bis, TUEL e dell'art. 1, co. 166 e ss., legge n. 266/2005, per comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto saldo di finanza pubblica accertati dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Se ricorre la fattispecie:

1.1.a Analisi delle eventuali delibere della Corte dei conti (che devono essere allegate);

1.2.b Analisi delle misure correttive adottate dall'ente locale.

1.2 Verificare se l'Organo di revisione economico-finanziario abbia, in passato, segnalato problematiche relative alla sana gestione finanziaria o al mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica (patto e/o saldo dal 2016).

Tale informazione può essere desunta, anche, dal parere dell'Organo di revisione economico-finanziario che deve corredare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

1.3 L'Organo di revisione deve esprimere le proprie valutazioni sia in relazione alla consistenza della "massa passiva" che l'ente dichiara di dover ripianare, sia in relazione alla bontà delle misure individuate nel piano, valutando l'attendibilità delle previsioni alla luce dell'esperienza maturata in ordine alla situazione dell'ente.

2. Saldo di finanza pubblica

2.1 Verificare il rispetto del saldo di finanza pubblica nell'ultimo triennio.

Nel caso di mancato conseguimento di un saldo non negativo l'ente ne esponga le ragioni e dichiari se sono state applicate le sanzioni.

L'ente ha rispettato il saldo di finanza pubblica nell'ultimo triennio.

3. Andamenti di cassa

3.1 Analisi sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

	Rendiconto esercizio 2016	Rendiconto esercizio 2017	Bilancio esercizio 2018
Entità anticipazioni complessivamente corrisposte *(accertato al Tit. VII)	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazioni complessivamente restituite *(impegno al Tit. V	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazioni non restituite al 31.12	0,00	0,00	
Limite anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 TUEL	990.159,92	866.766,29	961.623,36
Entità delle somme maturate per interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Entità massima delle entrate a specifica destinazione utilizzata in termini di cassa ex art. 195 TUEL con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile	0,00	0,00	0,00
Esposizione massima di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo delle anticipazioni	0	0	0

3.2 L'ente espone l'andamento nel triennio, evidenziando le principali ragioni dello squilibrio.

L'ENTE NELL'ULTIMO TRIENNIO HA MANTENUTO DEI SIGNIFICATIVI EQUILIBRI DI CASSA NON FACENDO RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE.

3.3 Nel caso di utilizzo di entrate aventi specifica destinazione, ex art. 195 TUEL, è necessario verificare se l'ente abbia correttamente ricostituito la consistenza delle somme vincolate.

Qualora, nell'ultimo triennio, al 31.12, non sia stata ricostituita la consistenza iniziale, verificarne le cause.

3.4 Verificare se l'ente abbia determinato la giacenza di cassa vincolata all'1.1 dell'esercizio di riferimento (il par. 10.6 dell'all. 4/2 fa riferimento solo all'1.1.2015 ma la giurisprudenza delle SRC lo ritiene un adempimento da assicurare annualmente ai fini della corretta tenuta della contabilità di cassa, in armonia con le risultanze del conto del tesoriere).

L'ENTE HA DETERMINATO LE GIACENZE VINCOLATE.

3.5 L'ente, ove ricorra la fattispecie, deve esporre ogni criticità o anomalia rilevata, in relazione ai vincoli di cassa.

3.6 Deve, altresì, dichiarare se si è avvalso, negli anni, dell'elevazione a 5/12 dell'anticipazione consentita da ultimo dall'art. 1, co. 618, legge n. 205/2017.

L'ENTE SI E' AVVALSO DELL'ELEVAZIONE A 5/12 DELL'ANTICIPAZIONE CONSENTITA DALL'ART. 1 CO.618 L.205/2017

4. Analisi sugli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale

4.1 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		RENDICONTO 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	40.052,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	10.640,040
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.299.353,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.806.148,09
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	118.696,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.359,35
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	182.589,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		215.972,65
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) L+M	O=G+H+I-	215.972,65
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.867.786,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	349.013,26
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	946.963,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	580.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.359,35

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-2.831,14
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
		0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	213.141,51
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		0
Equilibrio di parte corrente (O)		215.972,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		215.972,65

4.2 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare esclusivamente la parte di entrate o di spese che hanno avuto, negli ultimi 3 esercizi, carattere di eccezionalità e/o non ripetitività.

Entrate Tipologia	Accertamenti di competenza		
	Rendiconto Esercizio 2016	Rendiconto Esercizio 2017	Bilancio Esercizio 2018
Contributo rilascio permesso di costruire	242.045,42	198.416,49	118.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00	0,00	28.810,34
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni al codice della strada	139.264,14	153.520,18	122.445,81
Plusvalenze da alienazione	0,00	0,00	0,00
Altre *	0,00	0,00	0,00
Totale	381.309,56	351.936,67	269.256,15

*inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi

Spese Tipologia	Impegni di competenza		
	Rendiconto Esercizio 2016	Rendiconto Esercizio 2017	Bilancio Esercizio 2018
Consultazioni elettorali o referendarie locali	155.228	0	228.211
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0	0	539.575
Oneri straordinari della gestione corrente	0	0	0
Spese per eventi calamitosi	0	0	109.247
Sentenze esecutive ed atti equiparati	294.369	322.035	614.208
Altre *	0	0	0
Totale	449.597	322.035	1.491.241

*inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie di dettaglio nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Note per le "Altre" entrate

Tipologie	Importi		
	Rendiconto Esercizio n - 2	Rendiconto Esercizio n-1	Bilancio Esercizio n

Note per le "Altre" spese

Tipologie	Importi		
	Rendiconto Esercizio n - 2	Rendiconto Esercizio n-1	Bilancio Esercizio n

5. Risultato di amministrazione

5.1 Dimostrazione del risultato di amministrazione.

5.1.1 Risultato di amministrazione (*Ultimo rendiconto approvato*) esercizio 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01				3.242.192,17
Riscossioni	(+)	1.490.566,73	5.019.999,17	6.510.565,90
Pagamenti	(-)	734.102,32	3.451.593,56	4.185.695,88
Saldo di cassa al 31/12	(=)			5.567.062,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)	0	0	0,00
Fondo di cassa al 31/12	(=)		0	5.567.062,19
Residui Attivi	(+)	4.971.610,64	1.615.395,00	6.587.005,64
<i>-di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del Dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
Residui Passivi	(-)	14.036.585,99	1.934.412,14	15.970.998,13
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	(-)			118.696,31
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	(-)			946.963,38
Risultato di Amministrazione al 31/12/2018	(A)	(=)		-4.882.589,99

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		295.825,92
Fondo anticipazioni liquidità d.l. n. 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		10.000,00
Altri accantonamenti		0,00
Totale parte accantonata (B)		305.825,92
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		50.000,00
Altri vincoli		0
Totale parte vincolata (C)		52.000,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-5.240.415,91
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

*Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

5.1.2 Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	Rendiconto		
	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018
Risultato di amministrazione (+/-)	-5.621.557,23	-5.164.624,81	-4.882.589,99
di cui:			
a) parte accantonata	105.000,00	303.011,61	305.825,92
b) Parte vincolata	700,00	1.367,63	52.000,00
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	-5.727.257,23	-5.469.004,05	-5.240.415,91

5.2 Indicare gli esiti delle verifiche dell'organo di revisione sulla congruità della consistenza di tutti i fondi che concorrono alla determinazione della quota disponibile del risultato di amministrazione.

Si rinvia alla relazione dell'organo di revisione al rendiconto 2018.

5.3 Allegare lo stralcio della relazione all'ultimo rendiconto di gestione approvato, nella parte in cui analizza la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione, nonché la quota ripianata dell'eventuale disavanzo tecnico. In caso di mancato recupero del disavanzo, l'ente specificherà le modalità di copertura da prevedere in occasione dell'applicazione al bilancio in corso di gestione delle quote non ripianate (applicazione dell'art. 4, co.5, DM 2 aprile 2015 su dimostrazione recupero varie tipologie di deficit).

6. Risultato di gestione

6.1 Il risultato della gestione di competenza, nell'ultimo triennio, presenta un avanzo di Euro 4.472.793 PER ESERCIZIO 2015; EURO 2.409.404 PER ESERCIZIO 2016 E EURO 4.795.502 PER ESERCIZIO 2017 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		Rendiconto		
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Accertamenti di competenza	+	4.248.251,14	5.555.493,02	6.635.394,17
Impegni di competenza	-	3.821.107,23	5.068.268,81	5.386.005,70
Saldo		427.143,91	487.224,21	1.249.388,47
Quota di FPV applicata al bilancio	+			
Impegni confluiti nel FPV	-			
Saldo gestione di competenza				

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA				
		Rendiconto		
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Riscossioni	(+)	3.046.889,34	4.237.984,84	5.019.999,17
Pagamenti	(-)	2.539.347,97	3.160.310,24	3.451.593,56
	[A]	507.541,37	1.077.674,60	1.568.405,61
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata Applicato al Bilancio	(+)			
Fondo Pluriennale Vincolato Spesa	(-)			
	[B]			
Residui attivi	(+)			
Residui passivi	(-)			
	[C]			
Saldo avanzo/disavanzo di competenza				

6.2 Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

	Rendiconto		
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Risultato gestione di competenza			
Avanzo d'amministrazione applicato			
Quota di disavanzo ripianata			
Saldo			

7. Capacità di riscossione nel triennio precedente

7.1. Analisi della capacità di riscossione

	Esercizio 2016			Esercizio 2017			Esercizio 2018		
	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A)*100	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A)*100	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A)*100
Titolo1 – Entrate di natura tributaria	2.297.941,22	1.175.006,06	51,14	2.320.465,70	1.949.240,20	84	2.546.893,93	2.121.521,26	83
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	116.506,44	96.947,94	83,22	266.653,21	192.154,11	72	413.683,02	151.161,77	37
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.052.617,48	1.012.425,48	96,18	1.259.374,54	1.233.452,80	98	1.338.776,14	1.229.421,00	92
Totale Entrate Correnti	3.467.065,14	2.284.379,48	65,89	3.846.493,45	3.374.847,11	88	4.299.353,09	3.502.104,03	81

• Dati riportati in automatico dalla tabella di cui al punto 4

7.2 Dimostrazione degli esiti dell'attività di recupero dell'evasione tributaria

	Rendiconto		
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Previsione	0,00	0,00	90.000,00
Accertamento (A)	0,00	0,00	28.810,34
Riscossione c/competenza (B)	0,00	0,00	28.810,34
Riscossione c/residui	0,00	0,00	0,00
Capacità di riscossione in c/competenza (B/A) %			100

8. Analisi dei residui

Dimostrazione della capacità di realizzo o smaltimento dei residui e vetustà degli stessi, al fine di verificare se sussistano fondati dubbi in merito alla esigibilità di crediti risalenti iscritti in bilancio o a impegni vetusti, soprattutto se relativi a spese correnti.

8.1 Grado di realizzo e smaltimento residui attivi e passivi

	Esercizio 2016			Esercizio 2017			Esercizio 2018		
	<u>Residui iniziali</u> (a)	<u>Riscossioni su residui</u> (b)	<u>Capacità realizzo/smaltimento su residui (b/a*100)</u>	<u>Residui iniziali</u> (a)	<u>Riscossioni su residui</u> (b)	<u>Capacità realizzo/smaltimento su residui (b/a*100)</u>	<u>Residui (iniziali)</u> (a)	<u>Riscossioni su residui</u> (b)	<u>Capacità realizzo/smaltimento su residui (b/a*100)</u>
Titolo 1 - Tributi propri	1.567.730,52	928.319,46	59	1.764.929,06	308.815,65	17	1.477.030,60	1.109.487,98	75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti*	3.800,00	0,00	0	23.358,50	0,00		97.857,60	34.157,43	35
Titolo 3 - Entrate extratributarie	658.735,88	220.389,00	33	475.920,20	167.853,80	35	298.242,69	140.517,94	47
Totale entrate correnti	2.230.266,4	1.148.708,46		2.264.207,76	476.669,45		1.873.130,89	1.284.163,35	
di cui Entrate Proprie (Titoli I e III)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	3.685.362,96	0,00	0	3.702.442,96	0,00	0	4.497.193,43	176.496,38	4
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	

Titolo 9 – Entrate per servizi c/terzi	48.584,69	1.054,89	2	49.125,91	0,00		100.237,28	29.907,00	30
Totale entrate	5.964.214,05	1.149.763,35	19	6.015.776,63	476.669,45	8	6.470.561,6	1.490.566,73	23
Titolo 1 - Spese correnti	1.952.822,20	974.776,76	50	1.837.196,88	920.314,61	50	1.836.373,53	400.916,20	22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.457.936,44	211.824,87	2	12.480.893,37	441.783,34	4	13.191.300,94	286.289,85	2
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Titolo 7 - Spese per servizi per c/terzi	215.259,04	52.873,29	25	208.104,59	41.442,18	20	264.916,05	46.896,27	18
Totale Spese	14.626.017,68	1.239.474,92	8	14.526.194,84	1.403.540,13	10	15.292.590,52	734.102,32	5

*Evidenziare eventuali criticità scaturenti da ritardi nei trasferimenti della Regione di appartenenza.

8.2 Analisi sull'anzianità dei residui attivi

Esercizio di riferimento	Valori assoluti						
	Titolo 1 Tributi propri	Titolo 2 Trasferimenti correnti	Titolo 3 Entrate extratributarie	Titolo 4 Entrate in conto capitale	Titolo E Entrate da riduzione di attività finanziarie	Titolo 5 Entrate per conto terzi e partite di giro	Totale entrate
2012 e precedenti	0,00	0,00	133.380,81	0,00	0,00	17.803,17	151.183,98
2013	0,00	0,00	13.615,36	0,00	0,00	5.739,81	19.355,17
2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.308,78	2.308,78
2015	379,00	0,00	0,00	3.526.946,58	0,00	21.678,04	3.549.003,62
2016	193.919,14	0,00	0,00	0,00	0,00	1.596,11	195.515,25
2017	173.278,40	65.499,10	511,50	793.750,47	0,00	21.204,37	1.054.243,84
2018	425.372,67	262.521,25	109.355,14	232.972,87	580.000,00	5.173,07	1.615.395,00
Totale residui	792.949,21	328.020,35	256.862,81	4.553.669,92	580.000,00	75.503,35	6.587.005,64

8.3 Analisi sull'anzianità dei residui passivi

Esercizio di riferimento	Valori assoluti				
	Titolo 1 Spese correnti	Titolo 2 Spese in conto capitale	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	Titolo 7 Spese per servizi per c/terzi	Totale spese
2012 e precedenti	320.699,06	6.451.104,44	0,00	138.134,70	6.909.938,20
2013	118.655,70	0,00	0,00	13.190,55	131.846,25
2014	33.813,65	0,00	0,00	4.900,03	38.713,68
2015	57.041,89	5.541.130,25	0,00	6.160,47	5.604.332,61
2016	137.984,62	33.156,36	0,00	4.276,66	175.417,64
2017	295.360,20	829.620,04	0,00	51.357,37	1.176.337,61
2018	1.164.307,39	161.461,30	580.000,00	28.643,45	1.934.412,14
Totale residui	2.127.862,51	13.016.472,39	580.000,00	246.663,23	15.970.998,13

9 Debiti fuori bilancio e passività potenziali

9.1 Dimostrare l'andamento, nell'ultimo triennio, dei debiti fuori bilancio, riconosciuti e non riconosciuti e non ripianati. L'importo dei debiti da ripianare deve comprendere tutti i debiti anche se risalenti nel tempo, ancora esigibili.

Articolo 194 T.U.E.L:	Esercizio			Totale debiti F.B. da ripianare
	2016	2017	2018	
- lettera a) - sentenze esecutive				0
- lettera b) - copertura disavanzi				0
- lettera c) - ricapitalizzazioni				0
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				0
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				
Totale				

Il totale dei debiti fuori bilancio da ripianare deve corrispondere all'importo totale riportato nella tabella 3.1.1 Ripiano debiti fuori bilancio della Sezione II.

9.2 Dimostrazione dell'evoluzione storica delle sentenze esecutive, per tipologia e dimensione nel triennio precedente

SENTENZE ESECUTIVE	Esercizio						Totale debiti F.B. da ripianare
	2016		2017		2018		
	Importo totale	Accantonamento F.do contenzioso	Importo totale	Accantonamento	Importo totale	Accantonamento o F.do contenzioso	
					0		
					0		
					0		
					0		
					0		
					0		
Totale							

9.3 L'ente fornisce un resoconto sintetico sullo stato del contenzioso in essere, operando una valutazione prognostica della spesa complessiva che potrà gravare negli esercizi futuri, anche in relazione al grado dei giudizi pendenti e della significativa probabilità di soccombenza negli stessi.

A SEGUITO DELLA DECISIONE RELATIVA AL CONTENZIOSO CON REGIONE LIGURIA L'ANALISI HA CONSENTITO DI ACCERTARE CHE L'ENTE NON REGISTRA UN CONTENZIOSO SIGNIFICATIVO.

9.4 Verificare se l'ente abbia acquisito, da tutti i responsabili dei servizi, ciascuno per le spese di sua competenza, un'attestazione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio non riconosciuti, per i quali devono essere ancora assunti provvedimenti di riconoscimento sussistendone i presupposti di legge.

NON SUSSISTONO DEBITI FUORI BILANCIO.

9.4.a Laddove venga attestata l'esistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti è necessario che l'ente indichi: motivazioni per le quali il debito è sorto, con la specificazione del capitolo di spesa di competenza al quale si riferisce; l'utilità e l'arricchimento per l'ente; se sono stati individuati i mezzi di finanziamento precisando quali; la sussistenza di tutti i requisiti per il riconoscimento ai sensi di legge.

9.4.b Verificare se la dilazione nel pagamento dei debiti verso terzi contenuta nel piano trovi riscontro in esplicite manifestazioni di consenso scritto da parte dei singoli creditori. In caso contrario, l'ente è tenuto a riconoscere tutta la massa debitoria non assistita da assenso nel primo esercizio del piano, senza alcuna possibilità di diluizione temporale.

IL DEBITO DERIVANTE DALLA SENTENZA INTERVENUTA IN RELAZIONE AL RAPPORTO CON REGIONE LIGURIA E' ASSISTITO DA UN APPOSITO ACCORDO DI RATEIZZAZIONE.

9.5 Controllare se nel corso di eventuali verifiche a campione, fino alla data della delibera per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, sia stata riscontrata la presenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'art. 194 TUEL.

9.6 Indicare se siano state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili, specificandone la natura, l'entità e la provenienza (Passività potenziali).

9.7 Indicare se l'ente abbia creato, ex art. 167, co. 3, TUEL, un apposito fondo rischi per passività non prevedibili scaturenti dall'attuazione del PRF.

10. Analisi sulle modalità di gestione dei servizi per conto terzi

10.1 Verificare la corrispondenza dell'accertato e dell'impegnato rispettivamente nei Titoli IX e VII riferiti alle entrate e alle spese dei Servizi conto terzi:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (Titolo IX - conto competenza)			IMPEGNI (Titolo VII - conto competenza)		
	Rendiconto esercizio 2016	Rendiconto esercizio 2017	Bilancio esercizio 2018	Rendiconto esercizio 2016	Rendiconto esercizio 2017	Bilancio esercizio 2018
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.888,66	39.622,88	39.086,08	34.888,66	39.622,88	39.086,08
Ritenute erariali	52.906,17	78.039,48	84.711,60	52.906,17	78.039,48	84.711,60
Altre ritenute al personale c/terzi	1.526,68	1.670,56	1.420,76	1.526,68	1.670,56	1.420,76
Irpef per Professionisti	33.762,88	10.563,83	30.926,53	33.762,88	10.563,83	30.926,53
Split Payment	258.987,82	341.236,25	282.481,0	258.987,82	341.236,25	282.481,00
Depositi cauzionali	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	490,00	0,00	0,00	490,00
Altre per servizi conto terzi*	807,50	246,00	1.011,56	807,50	246,00	1.011,56
Reintegro incassi vincolati	0,00	51.111,37	27.127,36	0,00	51.111,37	27.127,36
TOTALE DEL TITOLO	383.879,71	523.490,37	468.254,9	383.879,71	523.490,37	468.254,93

10.2 Verificare l'andamento di cassa delle riscossioni e dei pagamenti riferiti alle entrate e alle spese dei Servizi conto terzi:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (Titolo IX - conto competenza)			PAGAMENTI (Titolo VII - conto competenza)		
	Rendiconto esercizio 2016	Rendiconto esercizio 2017	Bilancio esercizio 2018	Rendiconto esercizio 2016	Rendiconto esercizio 2017	Bilancio esercizio 2018
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.888,66	39.622,88	39.086,08	32.830,03	39.622,88	39.086,08
Ritenute erariali	51.884,64	78.039,48	84.711,60	52.906,17	78.039,48	84.340,51
Impiegati per professionisti	33.762,88	10.563,83	30.271,53	33.571,53	10.563,83	30.271,53
Altre ritenute al personale c/terzi	1.526,68	1.670,56	1.407,86	0,00	1.670,56	1.420,76
Split Payment	258.413,24	341.236,25	278.987,43	218.045,64	294.339,98	282.481,04
Depositi cauzionali	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	490,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi*	807,50	246,00	27.127,36	807,50	0,00	1.011,56
TOTALE DEL TITOLO	382.283,6	472.379	463.081,86	338.160,87	425.236,73	439.611,48

*I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	Rendiconto Esercizio 2016	Rendiconto Esercizio 2017	Bilancio Esercizio 2018
1.pignoramento c/terzi			
2.iva split payment			
3.TEFA			
4.rimborsi	807,50	246,00	27.127,36
5. Cassa DDPP versamento interessi liquidati in eccesso			
6. storno mandati			

10.3 Verificare che fra gli accertamenti e i residui attivi dei Servizi per conto di terzi non vi siano somme che non hanno un titolo giuridico che li giustifichi e per le quali il corrispondente impegno sia già stato pagato.

11. Indebitamento

11.1 Verificare il rispetto, nell'ultimo triennio precedente, dei **limiti in materia d'indebitamento** disposti dall'art. 119 della Costituzione e dall'art. 204 del TUEL.

A tal fine si rende necessario acquisire idonea attestazione dell'organo di revisione, corredata da prospetto riepilogativo dell'andamento del debito nel triennio precedente e l'incidenza dei relativi interessi passivi sulle entrate correnti.

(verifica del rispetto del limite)

	Rendiconto		
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Entrate correnti	3.467.065,14	3.846.493,45	4.299.353,09
Interessi passivi	138.397,91	130.252,17	121.702,86
Incidenza percentuale	3,99%	3,39%	2,83%

11.2. Evoluzione del debito nel quinquennio

Evoluzione del debito					
	Rendiconto				
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
	+/-	+/-	+/-	+/-	+/-
Residuo del debito al 01.01	2.993.530,30	2.980.682,92	2.806.080,87	2.640.186,50	2.466.146,39
Nuovi prestiti (titolo VI entrate)					
Estinzione mutuo					
Prestiti rimborsati	170.686,19	174.602,05	165.894,37	174.040,11	182.589,42
Altre variazioni (cancellazioni mutui e linee di credito)	157.838,81				
Residuo debito al 31.12	2.980.682,92	2.806.080,87	2.640.186,50	2.466.146,39	2.283.556,97

11.3 L'ente, non ha fatto ricorso nell'ultimo triennio, a strumenti quali il leasing immobiliare in costruendo o operazioni di project financing.

11.4 L'ente non ha effettuato ricorso allo strumento della rinegoziazione del debito.

11.5 L'Ente non ha attivato strumenti di finanza derivata.

12. Tributi locali e servizi a domanda individuale

Al fine di valutare le misure che l'ente ha programmato di adottare per il riequilibrio finanziario, occorre avere conoscenza degli andamenti pregressi dei tributi locali e delle tariffe relative alla copertura dei servizi a domanda individuale, della gestione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto. L'ente dovrà, perciò, mostrare l'andamento di tali entrate, relativamente alla fase dell'accertamento e della riscossione, indicando il grado di copertura realizzato per ciascuno degli anni del triennio precedente.

13. Spese per il personale

Verificare se nell'ultimo triennio l'ente ha garantito il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, acquisendo notizia delle azioni poste in essere.

L'analisi mira a mostrare:

- l'andamento della spesa del personale e il contenimento della stessa entro i vincoli posti dalle norme di finanza pubblica;

- l'incidenza percentuale della spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti;
- il *trend* di crescita o di diminuzione della dotazione organica dell'ultimo triennio, con la quantificazione delle eccedenze e delle posizioni soprannumerarie;
- l'incidenza dei contratti di collaborazione autonoma, collaborazione coordinata e continuativa e di quelli di cui all'art. 110, co. 1, TUEL.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 548.372,81	€ 554.239,65
Spese macroaggregato 103	€ 69.141,29	€ 31.808,39
Irap macroaggregato 102	€ 40.568,85	€ 33.374,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 39.734,10
Personale in comando da altre Amministrazioni		
Totale spese di personale (A)	€ 658.082,95	€ 659.156,29
(-) Componenti escluse (B)	€ 69.780,17	€ 131.547,05
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 8.673,13
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 588.302,78	€ 527.609,24
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

14. Organismi partecipati

Ciascuna amministrazione pubblica deve dichiarare se ha effettuato la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 individuando quelle che devono essere oggetto di razionalizzazione, per il 2017, ai sensi dell'art. 24 del citato decreto legislativo, e successivamente ai sensi del precedente art. 20. Nel caso di sussistenza di partecipazione allegare il provvedimento.

14.1 Verificare la situazione economico-finanziaria di tutti gli organismi e società partecipate, nell'ultimo triennio, evidenziando relativi costi, oneri e situazioni di criticità.

Verificare in particolare che siano integralmente previsti in bilancio gli oneri dei contratti di servizio con società partecipate o controllate e che non vi siano esposizioni debitorie pregresse derivanti da precedenti gestioni per le quali non siano stati assunti i provvedimenti di finanziamento dovuti per legge.

DATI AGGREGATI	Rendiconto 2015		Rendiconto 2016		Rendiconto 2017	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
SPESE PER						
Sottoscrizioni capitale*	0	0	0	0	63.783	0
Contratti di servizi	771.487	821.422	703.615	714.726	776.630	790.608
Contributi in conto esercizio	133.350	181.350	133.350	133.350	133.350	133.350
Contributi in conto capitale	0	0	0	0	0	0
Concessioni di credito	0	0	0	0	0	0
Coperture di perdite	0	0	0	0	0	0
Aumenti del capitale	0	0	2.000.000	0	0	2.000.000
	Accertamenti	Riscossioni	Accertamenti	Riscossioni	Accertamenti	Riscossioni
ENTRATE PER						
Dividendi	135.834	302.370	211.088	211.088	228.204	228.204
Rimborsi crediti	0	0	0	0	0	0
Altro (specificare) Royalty parking	125.843	150.000	120.000	83.925	120.000	244.792

*Nel caso di acquisizione di capitale con conferimento in natura, precisare la natura del bene conferito specificandone il valore.

14.2. Informazioni su ciascun organismo partecipato.

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale/denominazione	Indirizzo sito WEB	Forma giuridica dell'Ente	Quota % di partecipazione diretta
00213810113	ACAM SPA	www.acamspa.com	Società per Azioni	0,97%
00211210117	ATC SPA	www.atcesercizio.it	Società per Azioni	0,10%
01208950111	Cinque Terre - Riviera Spezzina a r.l.	loc. Manarola Riomaggiore (SP)	Società a responsabilità limitata in liquidazione	8,00%

ACAM, in allora società di capitali a totale partecipazione pubblica detenuta dal Comune di Riomaggiore per una quota pari al 0,97% del capitale sociale, che opera in via prevalente nel settore dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, in data 28/03/2017 ha pubblicato un avviso per "l'individuazione di un operatore economico per l'attuazione della procedura trasparente di aggregazione societaria ed industriale di ACAM S.p.A., ai sensi dell'art. 3-bis, comma 2-bis, D.L. n. 138/2011, conv.

in L. n. 148/2011, come inserito dall'art. 1, comma 609, lett. b), legge 190/2014, nonché dell'art. 1, commi 611 e 612, L. n. 190/2014", con lo scopo di attuare un'aggregazione per realizzare gli obiettivi previsti dal Piano Ottimizzato come illustrato nel piano industriale del Gruppo ACAM ;

- Tale operazione e gli indirizzi generali per il suo perseguimento erano stati approvati dal Comune di Riomaggiore con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 18.02.2017;

- IREN, società di capitali di diritto italiano quotata nel segmento "Blue Chips" del mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., operante nei settori dell'energia elettrica, dell'energia termica per riscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati e dei servizi ambientali, ha partecipato alla Procedura presentando un'offerta in conformità a quanto richiesto dall'Avviso;

- Ad esito della procedura, a seguito delle valutazioni della commissione di gara appositamente nominata, e della Determinazione dell'allora Amministratore Unico di ACAM S.p.A. che ha approvato con atto del 23/6/2017, le suddette valutazioni, IREN è stata individuata quale soggetto con il quale realizzare l'aggregazione societaria e industriale con ACAM S.p.A. essendo comunque ciò subordinato alla successiva approvazione e sottoscrizione di specifico Accordo di Investimento con IREN da parte dei Soci ACAM;

- in data 16.12.2017 il Comune di Riomaggiore, con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 ha approvato lo schema di Accordo di Investimento;

- in data 29/12/2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Investimento tra IREN, ACAM e i Soci ACAM firmatari al fine di dare esecuzione all'aggregazione societaria e industriale descritta negli appositi documenti agli atti del Servizio Partecipazioni Comunali;

- in data 10/04/2018 i Soci ACAM Sottoscrittori (pari al 89,19% del capitale sociale ACAM, in seguito dette "Parti Spezzine") hanno sottoscritto e liberato in danaro l'Aumento di Capitale Riservato di IREN, entrando in questo modo nella compagine azionaria di IREN;

- in data 11/04/2018 le Parti Spezzine, sempre in esecuzione dell'Accordo di Investimento, hanno aderito al Patto Parasociale IREN sottoscrivendo la relativa lettera di adesione (sia al sindacato di voto del Patto Parasociale IREN sia al sindacato di blocco di cui al medesimo documento);

- in data 09.06.2018 il Comune di Riomaggiore, con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 ha approvato il Contratto di Sindacato di Voto tra le parti Spezzine socie di IREN S.p.a..

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale/denominazione	Indirizzo sito WEB	Forma giuridica dell'Ente	Quota % di partecipazione diretta
071294700114	IREN	www.gruppoiren.it	Società per Azioni	0,012%

14.3 L'ente, non ha effettuato una concessione di finanziamento a società partecipate in luogo del conferimento in conto capitale, deve evidenziare gli effetti finanziari di tale operazione e le ragioni della sua adozione. Nel caso in cui l'ente vanti crediti verso gli organismi partecipati, deve dimostrare la corrispondenza degli stessi con i dati esposti nel bilancio della partecipata, indicando se è stata compiuta un'operazione di "circularizzazione dei crediti" e quali forme di monitoraggio siano state poste in essere in merito alla restituzione dei finanziamenti.

14.4 Non sono state concesse *fideiussioni* o rilasciate *lettere di patronage* a favore degli organismi partecipati, l'ente espone gli eventuali effetti prodotti nel triennio, nonché una valutazione sulla rischiosità delle obbligazioni di garanzia assunte e sui potenziali effetti finanziari.

Non esiste fattispecie.

14.5 Verificare se, a fronte dell'impegno assunto di mantenere solvibile la società partecipata, l'ente abbia dichiarato il rispetto dei limiti all'indebitamento ex artt. 202 e 204 TUEL.

Non esiste fattispecie.

14.6 Ove siano state già verificate criticità nella gestione o nel mantenimento dell'esistenza degli organismi partecipati, rispetto alle disposizioni normative vigenti, indicare le deliberazioni adottate nell'ultimo triennio, relativamente alle misure di contenimento e razionalizzazione della spesa.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 43 del 30.09.2017 (revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – ricognizione delle partecipazioni);

Deliberazione Consiglio Comunale n 67 del 29.12.2018 (Razionalizzazione annuale delle società partecipate);

14.7 L'ente ha adottato il bilancio consolidato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 15.09.2018.

14.8 Indicare gli adempimenti posti in essere in ottemperanza delle disposizioni legislative in materia, con particolare riguardo agli obblighi di riduzione del personale e della spesa degli organi amministrativi e, ove ricorra la fattispecie, di dimissioni, scioglimento e/o alienazioni.

Non esiste fattispecie.

15. Spesa degli organi politici istituzionali

Esaminare l'andamento dell'ultimo triennio delle spese di competenza per il funzionamento degli organi politici istituzionali, al fine della verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa sulla riduzione dei costi della politica

<i>Per il Conto del Bilancio vanno indicati gli Impegni di competenza. Per il Bilancio le Previsioni definitive</i>	Rendiconto esercizio 2016	Rendiconto esercizio 2017	Rendiconto esercizio 2018
Spese per il funzionamento del Consiglio	1.500,00	1.500,00	1.000,00
Spese per le indennità dei Consiglieri	0,00	0,00	0,00
Gettoni di presenza dei Consiglieri	1.500,00	1.500,00	1.000,00
Spese per il funzionamento della Giunta	0,00	0,00	0,00
Spese per le indennità degli Assessori	14.000,00	6.817,12	10.225,68
Gettoni di presenza degli Assessori	0,00	0,00	0,00
Totale	17.000,00	9.817,12	12.225,68